



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Prot. n. 41811

Parma, 29 SET. 2014

Tit. I Cl. 8

Pregiatissimi Sig.ri
- Direttori di Dipartimento
- Direttori di Centro

Loro sedi

OGGETTO: analisi processi/misurazione del rischio di corruzione – adempimento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di Ateneo per il triennio 2014/2016

In attuazione di quanto previsto dal Piano citato in oggetto, approvato dal Rettore con D.R. n. 57 del 30.01.2014, ed in coerenza con il processo di gestione del rischio delineato dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), è stata attivata una prima fase d'implementazione del sistema di misurazione e valutazione del rischio, nell'ambito dei processi prevalentemente riconducibili alle c.d. aree obbligatorie (cfr. pag. 10 e 11 del P.T.P.C. di Ateneo, consultabile nel sito dedicato di Ateneo, al seguente link: <http://www.unipr.it/node/8702>).

A tale effetto, con la presente si trasmette alle SS.LL., in qualità di "*Referenti per la prevenzione della corruzione*" e responsabili delle relative strutture, un file in formato excel che reca una scheda di rilevazione precompilata che dovrà essere completata e restituita agli uffici secondo le indicazioni più sotto specificate.

La scheda di rilevazione è stata approvata dalla Commissione monitoraggio di Ateneo nella seduta del 9 settembre u.s. ed è conforme al modello dell'allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione. Si precisa inoltre che:

- la stessa dovrebbe corrispondere ai processi presieduti nelle rispettive strutture, nell'ambito di quelli che appaiono riconducibili alle aree obbligatorie (cfr. pag. 10 e 11 del P.T.P.C.), processi che sono stati ricavati principalmente dai procedimenti di cui alla Legge 241/1990; stante il carattere decentrato della gestione delle procedure di acquisto e di appalto nell'Ateneo, in ciascuna scheda sono stati inseriti anche i procedimenti relativi;
- ciascuna scheda contiene più "*fogli di lavoro*", ognuno denominato "*Processo*", numerati progressivamente (Processo 1; Processo 2; ecc); inoltre altri "*fogli di lavoro*" denominati "*Altro processo*", collocati dopo i processi e parimenti numerati progressivamente (Altro processo 1; Altro processo 2; ecc.);
- ogni foglio di lavoro, con il processo relativo, contiene 10 domande a risposte predeterminate contrassegnate da una lettera alfabetica, corrispondenti a quelle indicate nel richiamato allegato 5 del P.N.A.

Si chiede di aprire i singoli fogli e per ciascun processo rispondere alle 10 domande, spuntando le risposte e salvando il documento.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

In relazione alle schede "Altro processo", le SS.LL. sono invitate ad individuare gli eventuali ulteriori processi ritenuti a rischio di corruzione, fornendo in tal modo le informazioni necessarie per una più ampia ricognizione delle attività nell'ambito delle quali appare più elevato il rischio della corruzione. In sostanza, occorrerà procedere a individuare, definire e denominare il processo che si riterrà eventualmente di censire ed aggiungere, quindi, procedere a rispondere alle domande come più sopra specificato.

Agli effetti della individuazione degli eventuali altri processi di cui sopra ritenibili a rischio di corruzione, si ritiene utile rammentare che il concetto di corruzione previsto dalla legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale, fatto proprio dal P.T.P.C. di Ateneo, è *"in un'accezione ampia"*, nella quale rientrano: *"non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui (a prescindere dalla rilevanza penale) venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo"*.

È opportuno inoltre evidenziare che in ogni caso, ove un processo non dovesse effettivamente corrispondere con le attività concretamente svolte presso ciascuna struttura, i Responsabili in indirizzo potranno/dovranno apportare tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie a meglio definire e chiarire il processo medesimo.

Una volta compilato il file dovrà essere "salvato" e trasmesso unicamente per posta elettronica al seguente indirizzo: mariapia.oliveto@unipr.it **entro e non oltre il 10 novembre p.v.**

Da ultimo, al fine di meglio individuare i soggetti che operano nell'ambito delle procedure d'acquisto e di appalto, si chiede di predisporre un elenco nominativo del personale che afferisce alle rispettive strutture, individuato quale R.U.P. e dei soggetti abilitati ad agire sul Mercato Elettronico delle P.A., con l'indicazione delle attività di competenza.

Ciò premesso, si informa che, per avere ulteriori informazioni o assistenza, è possibile scrivere al medesimo indirizzo e-mail sopracitato, oppure rivolgersi direttamente al seguente numero telefonico, in orario di ufficio, 0521 034045, cui risponde un "Analista giuridico di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione", unitamente allo scrivente che resta a disposizione. E' inoltre in calendarizzazione un breve incontro illustrativo.

Cordiali saluti

**Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione**

Dirigente Area Risorse Umane
Dott. Gianluigi Michellini